

ZRMJ
Il lavoro?
L'ho trovato con un click.
www.miojob.it
annunci, news e strumenti
per chi cerca e offre lavoro

Riva - Arco

■ **Indirizzo**
 riva@giornaletrentino.it
 ■ **Centralino** 0461/885111
 ■ **Fax** 0461/885215

■ **Abbonamenti** 0471/904252
 ■ **Pubblicità** 0464/432499
 p.zza Achille Leoni, 22 - Rovereto
 ■ **Taxi Alto Garda** 0464/557044

■ e-mail: riva@giornaletrentino.it

VIABILITÀ » L'INCONTRO CON GILMOZZI

Al Garda si arriverà anche con il treno

Malfer: «San Giovanni Cretaccio certa, asse con la Baviera». L'assessore provinciale: «Puntiamo ai finanziamenti europei»

di **Leonardo Omezzoli**

► RIVA

La San Giovanni Cretaccio si farà e se proprio si deve discutere di qualcosa è il caso di concentrarsi sulla futura mobilità dell'Alto Garda. Un concetto chiaro e lapidario che è emerso nella giornata di ieri durante un incontro in sordina tra il presidente della Comunità di Valle Alto Garda e Ledro, Mauro Malfer, l'assessore provinciale alla Viabilità Mauro Gilmozzi e i tecnici di Comunità impegnati nella redazione del nuovo piano stralcio della mobilità altogardesana, l'architetto Gianfranco Zolin e Franco Albi. «Siamo già oltre la San Giovanni Cretaccio - annuncia con un certo orgoglio Malfer - quello è un collegamento che è dato per certo. Il cronoprogramma lo si sta rispettando». «Oggi - prosegue - abbiamo dato il via a un ragionamento di più ampio respiro per implementare in maniera sinergica il collegamento stradale con una mobilità differente». Una mobilità altogardesana 2.0 che parla di ciclabile del Garda e collegamento ferroviario. «Nel piano stralcio sulla mobilità - spiega l'architetto Zolin - abbiamo mostrato il completamento dell'anello della ciclabile dal Garda con le tratte Limone Riva e Malcesine Torbole». Progetti non improvvisati, ma basati su dati oggettivi e che fanno seguito a un lungo periodo di confronto fatto con tutti i sindaci della Comunità. «Abbiamo da poco concluso di dibattere queste questioni in conferenza dei sindaci - chiarisce Malfer - e siamo tutti concordi». Condivisione e approvazione che giungono dallo stesso assessore provinciale. «A questo proposito - ha dichiarato Gilmozzi - la Provincia è impegnata nella stipula di un accordo di programma con le regioni confinanti per la suddivisione degli impegni tecnici e finanziari». Gilmozzi si è poi concentrato sulle problematiche di finanziamento del collegamento ferroviario, del quale ha comunque riconosciuto l'im-

portanza strategica. «La prospettiva del collegamento ferroviario tra l'asse Verona-Brennero e il Garda - chiarisce - potrà trovare finanziamenti solo se l'opera avrà un'evidente rilevanza europea oltre che nazionale e rientra quindi nel Piano strategico dello Stato». Una soluzione che il piano della mobilità della Comunità mette sul tavolo delle possibilità potrebbe arrivare da un potenziamento parallelo del trasporto navale del Garda in modo da collegare l'importante flusso turistico proveniente dalla Baviera con tutte le regioni e le cittadine del più grande bacino lacustre d'Italia. Proprio per queste ragioni l'assessore Gilmozzi ha partecipato al meeting europeo dei trasporti di Rotterdam avvalendosi conseguentemente del polo di consulenza per gli investimenti della Commissione europea, Advisory hub, e della Banca Europea degli Investimenti (Bei).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'incontro tra il presidente della Comunità Alto Garda e Ledro Malfer, l'assessore Gilmozzi e l'ingegner Zolin



MAURO MALFER

Stiamo pensando a una mobilità differente, che include oltre alla ferrovia anche il traffico navale e le piste ciclabili